

Genova, Bersani: “Della manovra non si capisce nulla, il Governo non è in grado di guidare la barca”

di **Redazione**

01 Settembre 2011 - 8:16



Genova. Il segretario del Pd Pieluigi Bersani, ieri sera alla Festa Democratica di Genova, ha ribadito la posizione del partito nei confronti della manovra. “Della manovra non si capisce nulla, si capisce solo che abbiamo un governo che non è in grado di guidare la barca in acque piuttosto difficili. Per cui il Parlamento prenda le sue responsabilità sulla manovra, alla quale siamo pronti a partecipare con i nostri contributi, poi vada a casa”.

“Siamo anche pronti - ha aggiunto Bersani, a margine della festa Democratica di Genova - a dare il nostro contributo ad una fase di passaggio se può essere utile. Ad un governo che dia discontinuità, che abbia una immagine credibile in Europa e nel mondo”. Secondo Bersani questo deve avvenire “in tempi utili a fare una legge elettorale decente e ad andare alle elezioni”. Il segretario del Pd ha sottolineato che il partito si presenterebbe “riunendo il centrosinistra e guardando a quelle forze moderate che vedono l’esigenza di una ricostruzione della democrazia in questo paese”.

Ha poi parlato di alcune delle principali proposte consegnate dal Pd. “Quella di dimezzare i parlamentari è una nostra proposta già consegnata in Parlamento. Siamo assolutamente intenzionati a chiederne la calendarizzazione perché sia approvata in tempi brevi. La

proposta è capofila di una serie di altre, almeno una decina, per la riduzione dei costi della pubblica amministrazione, delle istituzioni e della politica”.

“La proposta di mettere i redditi online che sta circolando, Visco l’aveva già fatta. Qualcuno lo ricorda?”. Il segretario del Pd Pier Luigi Bersani commenta così alcune proposte contenute nella manovra governativa. “Non andò bene - ha spiegato Bersani -, accadde come quando parlavamo di tracciabilità del denaro e Tremonti mi diceva: ma le vecchiette come fanno? Poi lui ha inventato la social card”. Secondo Bersani “ora vedrete che riscopriranno anche le dichiarazioni dei redditi online. Non le faranno, ma è un’idea da considerare, perché - ha concluso Bersani - uno dovrebbe vantarsi di pagare le tasse”.